



L'INTERDIPENDENZA EDUCATIVA

Genova, 27 aprile 2017

Luca Maria Lenti - Dirigente Scolastico U.S.R. per la Liguria

..... i soggetti con difficoltà di sviluppo, di apprendimento e di adattamento devono essere considerati protagonisti della propria crescita. In essi infatti esistono potenzialità conoscitive, operative e relazionali spesso bloccate degli schemi e dalle richieste della cultura corrente e del costruire sociale. *Favorire lo sviluppo di queste potenzialità è un impegno peculiare della scuola, considerando che la funzione di questa è appunto quella di portare a maturazione, sotto il profilo culturale, sociale, civile, le possibilità di sviluppo di ogni bambino e di ogni giovane.*

RELAZIONE CONCLUSIVA DELLA COMMISSIONE FALCUCCI
CONCERNENTE I PROBLEMI SCOLASTICI DEGLI ALUNNI HANDICAPPATI (1975)

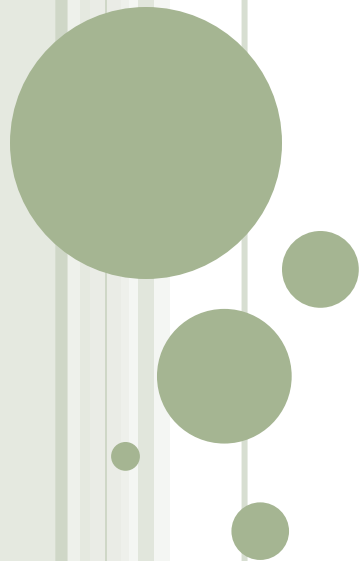
Unicità della persona



Apprendimento educativo




Interdipendenza educativa



Dall'insegnamento all'apprendimento

- Stili di apprendimento
- Stili cognitivi
- Intelligenze multiple
- Abilità sociali
- Abilità metacognitive
- Autoanalisi (successo
insuccesso e sue
conseguenze)
- motivazione



**Dobbiamo conoscere le
«Modalità di funzionamento
nostre e dei nostri allievi» per
definire *apprendimenti
significativi***

Apprendimento significativo:

- *partecipato ed intenzionale*
- *basato sull'esperienza*
- *collaborativo*
- *riflessivo*

SCUOLA

Interventi di
identificazione
precoce casi
sospetti



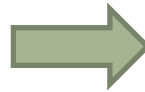
Attività di recupero didattico mirato



Persistenti difficoltà



Comunicazione della scuola alla famiglia



Richiesta di valutazione



Iter diagnostico



Diagnosi documento di certificazione diagnostica



Comunicazione della famiglia alla scuola



Provvedimenti compensativi e
dispensativi – Didattica e
valutazione personalizzata

FAMIGLIA

SERVIZI

Diagramma schematico dei passi previsti dalla legge 170/2010 per la gestione dei DSA

Scuola

- **Figure di sistema**
- **Sensibilizzazione**
- **Formazione**
- **Altre azioni**

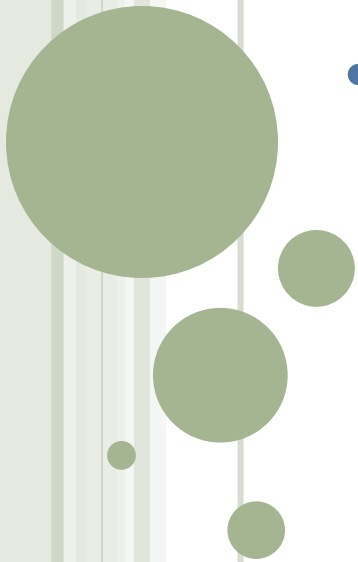


Figure di sistema: il Dirigente scolastico

- garantisce il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola
- riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il gruppo docente, accertandosi che siano presenti tutte le informazioni necessarie
- promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse
- promuove e valorizza progetti mirati
- definisce, su proposta del Collegio dei Docenti, le idonee modalità di documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati di alunni e studenti con DSA
- gestisce le risorse umane e strumentali
- promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni e studenti con DSA
- attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto e controlla che tutta la documentazione sia condivisa

Figure di Sistema: il Referente di istituto

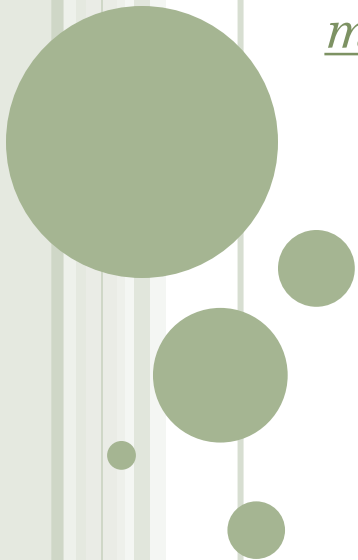
- fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti
- fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative
- collabora alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA;
- offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio;
- informa i supplenti sulla presenza nelle classi di alunni con DSA.

Figure di Sistema: i Docenti

- pongono particolare attenzione ai segnali di rischio
- mettono in atto strategie di recupero
- segnalano alla famiglia la persistenza delle difficoltà
- prendono visione delle certificazioni
- predispongono il Piano Didattico Personalizzato
- attuano strategie educativo-didattiche di potenziamento e di aiuto compensativo
- adottano misure dispensative
- attuano modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti
- realizzano incontri di continuità con i colleghi del precedente e successivo ordine o grado di scuola
- concordano con i genitori incontri periodici
- utilizzano la valutazione in senso formativo

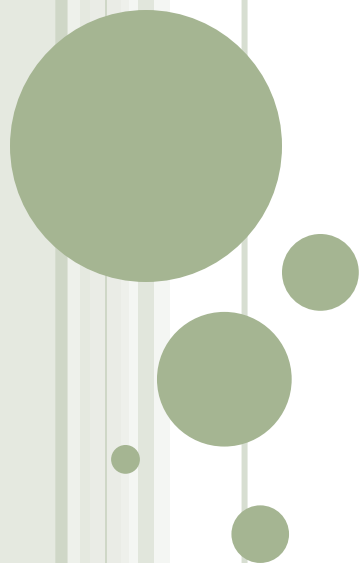
Figure di Sistema: i Docenti

- favoriscono la mediazione con i compagni
- creano un clima di accoglienza
- supportano gli alunni (consapevolezza)
- valutano, con la famiglia e l'alunno, l'opportunità e le modalità per affrontare il lavoro quotidiano in classe



Sensibilizzazione

- **incontri informativi: per alunni, genitori e docenti**
 1. **generali**
 2. **azioni specifiche poste in essere dalla scuola**
- **sportello di ascolto**
- **esperienze e buone pratiche**
- **laboratori specifici**



Formazione docenti

1. **DIDATTICA**
2. **METODOLOGICA**
3. **COMPETENZE DISCIPLINARI**
4. **DIDATTICA INCLUSIVA**

1. **SUPERVISIONE, TUTORAGGIO**
2. **FORMAZIONE SULLA PERSONA**

Formazione sulla persona

- Saper ascoltare
- Saper lavorare in gruppo
- Saper costruire relazioni positive e costruttive anche nelle situazioni limite
- Valorizzare ogni esperienza
- Un problema alla volta
- Obiettivi a piccoli passi
- Saper gestire i contrasti
- Saper motivare/argomentare le scelte

Altre azioni

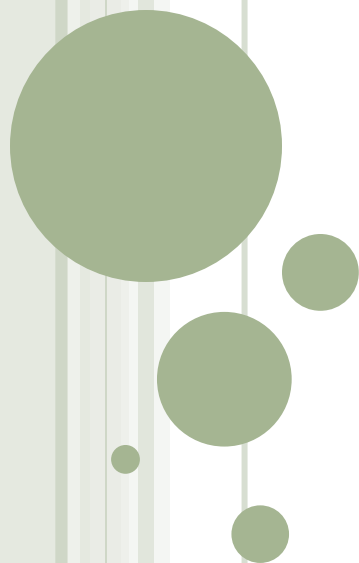
Pre accoglienza

Accoglienza

PTOF

PAI

Progetti specifici



La famiglia

- provvede a far valutare il proprio figlio
- consegna alla scuola la diagnosi di cui all'art. 3 della Legge 170/2010
- condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati
- sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno o studente nel lavoro scolastico e domestico
- mantiene costanti rapporti con la scuola
- valorizzare il lavoro del figlio
- sostenere il proprio figlio anche dal punto di vista emotivo
- creare un clima positivo

Servizi

- **Elaborare la diagnosi**
- **Condividere il percorso con la famiglia e la scuola**
- **Sostenere il ragazzo nel percorso scolastico e di vita**

... ma di "pensare" la scuola in un altro modo.

